



COMUNE DI VENEZIA

DIREZIONE: DIREZIONE PATRIMONIO E CASA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

(Decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 – Regolamento di contabilità art. 33)

OGGETTO: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per l'anno 2015 – Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015 – approvazione del verbale della seduta pubblica della Commissione di gara del 13/11/2014 – aggiudicazione definitiva del Lotto 4 “Appartamento in Campo della Fava” – determinazione a contrattare ex art. 192 D.Lgs. 267/00 – svincolo depositi cauzionali.

Proposta di determinazione (PDD) n. 2739 del 22/12/2015

Determinazione (DD) n. 2555 del 28/12/2015

Fascicolo 2015.III/2/1.45 "Vendite immobiliari"

Sottofascicolo 15 "Bando d'asta immobiliare n. 1/2015"

Il dispositivo atto è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Vettori Alessandra, in data 22/12/2015.

Il visto di regolarità contabile è stato firmato digitalmente ai sensi del Codice delle Amministrazioni Digitali (D. Lgs. 82/2005 e successive modifiche) da Nardin Nicola, in data 28/12/2015.



COMUNE DI VENEZIA

Direzione Patrimonio e Casa

Settore Sviluppo Patrimonio

Servizio Programmazione, Acquisti,

Vendite e Progetti Speciali

P.D.D. 2015/2739 del 22/12/2015

Determinazione Dirigenziale n. 2015/

OGGETTO: Piano delle alienazioni e delle valorizzazioni per l'anno 2015 – Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015 – approvazione del verbale della seduta pubblica della Commissione di gara del 13/11/2014 – aggiudicazione definitiva del Lotto 4 “Appartamento in Campo della Fava” – determinazione a contrattare ex art. 192 D.Lgs. 267/00 – svincolo depositi cauzionali.

IL DIRETTORE

Premesso che, con deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri della Giunta Comunale n. 184 del 15/05/2015 e con deliberazione della Giunta Comunale n. 386 del 19/11/2015, è stato individuato il Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni, ex art. 58 del D.L. 112/2008, convertito con modificazioni dalla L. 133/2008, quale allegato del Bilancio di Previsione per il triennio 2015 - 2017, quest'ultimo approvato, da ultimo in sede di assestamento, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 26/11/2015.

Considerato che la medesima deliberazione di Consiglio Comunale, dichiarata immediatamente eseguibile, ha già approvato l'alienazione di alcuni dei beni immobili facenti parte del predetto Piano ai valori, alle condizioni e con le modalità indicate nelle schede patrimoniali allegate all'atto consiliare.

Rilevato che nell'Allegato A al suddetto Piano, quali beni immobili oggetto di valorizzazione e dismissione, e nelle schede patrimoniali allegate alla deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 26/11/2015, quali beni da alienare tramite asta pubblica con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo a base d'asta (art. 73 comma 1 punto c) R.D. 827/1924), sono stati inseriti tra gli altri:

1. VILLA HERION – Venezia - Giudecca – compendio immobiliare costituito da una prestigiosa villa restaurata in tempi recenti per adattarla ad abitazione di lusso e annessa dependance circondate da una vasta area verde affacciata sul rio di Sant'Eufemia. Prezzo a base d'asta: Euro 3.043.000,00
2. EX CONVENTO DI S. MATTIA DETTO ISTITUTO BENEDETTA DAL MISTRO (VULGO AREA DAL MISTRO) – Isola di Murano – un edificio principale composto da due piani

fuori terra, per complessivi mq 1.430 e altri edifici ben definiti e distinti tra loro Prezzo a base d'asta: Euro 2.700.000,00

3. EX PALAZZINA TELECOM – Lido di Venezia – immobile, della superficie commerciale di mq 68 ca., ubicato al Lido di Venezia all'imbocco del Gran Viale S. Maria Elisabetta. Prezzo a base d'asta: Euro 310.000,00
4. APPARTAMENTO IN CAMPO DELLA FAVA – Venezia, Castello 5520 – Appartamento sito in un complesso residenziale di epoca preottocentesca localizzato nel Sestiere di Castello, nelle immediate vicinanze del ponte di Rialto identificato al Catasto Fabbricati, Sezione Venezia, Foglio 16, particella 803, sub 5. Prezzo a base d'asta: Euro 230.000,00

Tenuto conto che:

- con determinazione dirigenziale PDD 2015/2470 del 27/11/2015 è stato approvato lo schema di Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015 finalizzato al ricevimento delle offerte per l'acquisto dei Lotti sopra descritti e ne è stata determinata la pubblicazione fino al giorno 17/12/2015;
- il Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015 è stato pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Venezia e sul sito istituzionale di questa Amministrazione dal giorno 30/11/2015 al 17/12/2015 e, per estratto, sui quotidiani “La Repubblica” e “La Nuova Venezia”, “Il Gazzettino” e “Il Sole 24 Ore”;

Tenuto conto, inoltre, che il suddetto Bando prevedeva che la Commissione all'uopo nominata si riunisse in seduta pubblica il giorno 17/12/2015 alle ore 15.00 presso una delle sale di Ca' Farsetti – Ca' Loredan per la verifica delle offerte pervenute entro le ore 13.00 del medesimo giorno.

Vista la Disposizione del Segretario Generale p.g. n. 2015/578620 del 17/12/2015 di nomina del Presidente della Commissione di Gara.

Vista la Disposizione del Direttore della Direzione Patrimonio e Casa p.g. n. 2015/579221 del 17/12/2015 di nomina dei componenti della Commissione di Gara e del Segretario della Commissione.

Dato atto che:

- la Commissione di Gara si è riunita in seduta pubblica nel “Salone Principale” al piano secondo di Ca' Loredan alle ore 15.10 del giorno 17/12/2015;
- il Presidente della Commissione, dopo aver ricordato gli aspetti principali del bando d'asta pubblica immobiliare in oggetto e le modalità di pubblicità dello stesso, ha reso noto che non sono pervenuti plichi entro il termine perentorio previsto nel Bando suddetto per i Lotti 1, 2, e 3 e ha, pertanto, dichiarato deserta la procedura di vendita per tali Lotti.

Dato atto, inoltre, che:

- per il Lotto 4 “Appartamento in Campo della Fava” sono pervenute nei termini n. 4 offerte ritenute valide dalla Commissione di Gara in ogni loro parte e in particolare in ordine decrescente rispetto al prezzo offerto:

Nominativo offerente	Offerta proposta
Giancarlo Tomasin	Euro 290.100,00

Nominativo offerente	Offerta proposta
Nicola della Frattina/Carole Maignan	Euro 281.008,00
Querini s.a.s. di Chiara Bocchini & C.	Euro 276.000,00
Matteo Scarpa	Euro 240.000,00

Rilevato che

- l'offerta superiore è risultata quella presentata dal sig. Giancarlo Tomasin;
- la Commissione di Gara ha accertato che sull'istanza di partecipazione presentata dal sig. Tomasin era assente la marca da bollo prevista dal Bando
- la Commissione di gara ha ritenuto che tale mancanza non comporti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, purché l'istanza sia regolarizzata
- il Presidente della Commissione, consultati gli altri componenti, ha aggiudicato provvisoriamente, in attesa della verifica delle dichiarazioni effettuate, della regolarizzazione dell'istanza e dell'aggiudicazione definitiva con successivo provvedimento, il Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava" al sig. Giancarlo Tomasin, nato a Padova il 19/06/1934;
- il sig. Tomasin ha regolarizzato l'istanza al termine della seduta della Commissione di Gara.

Considerato che della seduta della Commissione di Gara è stato redatto apposito verbale, allegato alla presente determinazione.

Ritenuto di approvare il suddetto verbale della seduta della Commissione della procedura in oggetto, non ravvisando elementi ostativi.

Atteso che gli Uffici hanno verificato le dichiarazioni effettuate dal Aggiudicatario provvisorio nell'istanza di partecipazione al Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015.

Ritenuto di aggiudicare definitivamente al sig. Giancarlo Tomasin, nato a Padova il 19/06/1934, il Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava", come sopra descritto, al prezzo offerto di Euro 290.100,00 in esecuzione a quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 26/11/2015 e in conformità al Bando d'asta pubblica immobiliare n. 1/2015.

Considerato che:

- in data 26/10/2015 è stata presentata al Segretariato regionale del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto con nota P.G. n. 2015/482598 l'istanza per la verifica della sussistenza dell'interesse culturale, tra gli altri, dell'immobile "Appartamento in campo della Fava" ai sensi dell'art. 12 D.Lgs. 42/2004;
- attualmente non è pervenuta dal suddetto Segretariato Regionale la determinazione in merito all'assoggettamento dell'immobile costituente il Lotto 4 alle disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004;

Rilevato che il Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015 prevede espressamente per il Lotto 4 che:

- nel caso in cui il provvedimento di dichiarazione di interesse culturale ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 42/2004 e , ove necessaria, l'autorizzazione all'alienazione ai sensi dell'art. 55 D.Lgs.

42/2004 non siano rilasciati dal suddetto Segretariato regionale in tempo utile per permettere la sottoscrizione del contratto di compravendita entro la data del 31/12/2015, sarà sottoscritto tra l'Amministrazione Comunale e l'aggiudicatario un contratto preliminare di compravendita a definizione dei reciproci impegni finalizzati alla sottoscrizione del contratto di compravendita entro e non oltre dodici mesi dalla data fissata per la seduta pubblica;

- in sede di sottoscrizione dell'eventuale contratto preliminare di compravendita, da effettuarsi comunque entro il 31/12/2015, l'Aggiudicatario dovrà versare al Comune di Venezia non meno del 30% del prezzo offerto. Tale somma, comprensiva del deposito cauzionale, sarà versato su apposito conto corrente vincolato istituito presso la Banca Tesoriere di questa Amministrazione. Il pagamento così effettuato sarà trattenuto a titolo definitivo dal Comune di Venezia solo alla sottoscrizione del contratto di vendita;
- qualora la suddetta autorizzazione non dovesse essere rilasciata entro i termini previsti dal contratto preliminare, le somme corrisposte in acconto e così vincolate saranno prontamente retrocesse dal Comune al soggetto aggiudicatario. Ancorché indisponibili, le somme depositate saranno comunque fruttifere, in quanto comunque pertinenti al rapporto di tesoreria, quindi di esse matureranno gli interessi al tasso regolato ai sensi della convenzione vigente. In caso di mancata sottoscrizione del contratto di vendita nei termini stabiliti dal contratto preliminare le somme verranno restituite direttamente alla banca indicata dal soggetto aggiudicatario, accreditando il conto corrente che lo stesso indicherà, maggiorate degli interessi netti nel frattempo maturati, entro cinque giorni lavorativi dalla data di presentazione di apposito documento ricognitivo, sottoscritto dal Dirigente competente del Comune di Venezia, da un rappresentante del soggetto Aggiudicatario e da un rappresentante dell'eventuale banca finanziatrice del soggetto Aggiudicatario.
- le eventuali prescrizioni indicate dal Segretariato regionale nell'autorizzazione all'alienazione saranno integralmente riportate nel contratto di compravendita. Qualora le prescrizioni poste fossero tali da alterare sostanzialmente le previsioni contenute nello strumento urbanistico vigente o nella variante in fase di approvazione, è data facoltà all'Aggiudicatario di ritirare la propria offerta ovvero di rinunciare all'acquisizione del bene senza che lo stesso possa richiedere alcunché a qualunque titolo anche risarcitorio all'Amministrazione Comunale ad eccezione delle somme già corrisposte.
- l'atto di compravendita, ove abbia ad oggetto beni immobili dichiarati di interesse culturale, è assoggettato all'art. 60 D.Lgs. 42/2004 ai sensi del quale è riservata al Ministero dei Beni e le Attività Culturali, alla Regione o agli altri enti pubblici territoriali interessati la facoltà di acquistare in via di prelazione i beni culturali alienati a titolo oneroso al medesimo prezzo stabilito nell'atto di alienazione.

Ritenuto quindi, anche ai fini dell'art. 192 D.Lgs. 267/00, di procedere alla sottoscrizione di un contratto preliminare di compravendita immobiliare, anche nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, con il sig. Giancarlo Tomasin, nato a Padova il 19/06/1934, aggiudicatario del Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava" del Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015 alle condizioni soprarichiamate in attesa che sia possibile stipulare il contratto di compravendita a seguito della determinazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto in merito all'assoggettamento dell'immobile alle disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004.

Ritenuto, infine, di svincolare i depositi cauzionali prestati dai partecipanti non aggiudicatari al Bando di asta immobiliare n. 1/2015 e di dare mandato alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi alla restituzione delle suddette somme.

Visti gli artt. 107 e 192 del D.Lgs. 267/2000.

Visto il R.D. 827/1924.

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità.

Richiamati gli allegati n. 1 “principio della competenza finanziaria” e n. 4.2 “principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria” del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118.

Viste la deliberazione del Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 96 del 29/05/2015 di approvazione del Bilancio di previsione 2015 - 2017, la deliberazione di Consiglio Comunale n.111 del 30/31 luglio 2015 e la deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 26/11/2015, dichiarata immediatamente eseguibile, che stabilisce l'assestamento generale con variazioni di capitoli e macro aggregati.

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 280 del 06 08 2015 che istituisce il PEG 2015.

Preso atto che la presente determinazione dirigenziale non prevede impegno di spesa.

Dato atto del rispetto di quanto previsto dall'art. 6 comma 2 del Regolamento sul sistema dei controlli interni, approvato con deliberazione del C.C. n. 16 del 28/02/2013 in ordine al controllo di regolarità amministrativa e contabile nella fase preventiva.

DETERMINA

1. di approvare il verbale della seduta pubblica della Commissione di gara del 17 dicembre 2015, allegato alla presente determinazione, relativo al Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015.
2. di aggiudicare definitivamente al sig. Giancarlo Tomasin, nato a Padova il 19/06/1934, il Lotto 4 “Appartamento in Campo della Fava”, come sopra descritto, al prezzo offerto di Euro 290.100,00 in esecuzione a quanto disposto dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 134 del 26/11/2015 e in conformità al Bando d'asta pubblica immobiliare n. 1/2015.
3. di procedere, anche ai fini dell'art. 192 D.Lgs. 267/00, alla sottoscrizione con il sig. Giancarlo Tomasin di un contratto preliminare di compravendita immobiliare, anche nella forma di atto pubblico o scrittura privata autenticata, del Lotto 4 “Appartamento in Campo della Fava” alle condizioni richiamate in premessa in attesa che sia possibile stipulare il contratto di compravendita a seguito della determinazione del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo per il Veneto in merito all'assoggettamento dell'immobile alle disposizioni previste dal D.Lgs. 42/2004 dando mandato alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi di attivare il necessario sottoconto vincolato presso la banca tesoriere;

4. di svincolare i depositi cauzionali prestati dai partecipanti non aggiudicatari al Bando di asta immobiliare n. 1/2015 e di dare mandato alla Direzione Finanza Bilancio e Tributi alla restituzione delle suddette somme.

Il Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241 del 07 agosto 1990 è il dott. Mario Carulli, Responsabile del Servizio Programmazione, Acquisti, Vendite e Progetti Speciali della Direzione Patrimonio e Casa.

Allegato:

- *verbale della seduta pubblica della Commissione di gara del 17 dicembre 2015*

Il Direttore
dott.ssa Alessandra Vettori



Direzione Finanza Bilancio e Tributi

PDD/ 2015 / 2739

Espletati gli accertamenti ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Si attesta la regolarità contabile e si prende atto che il provvedimento non comporta impegno di spesa.

Il Dirigente Responsabile



OGGETTO: Bando di asta pubblica immobiliare n. 1/2015 – Verbale della seduta pubblica della Commissione di gara del 17/12/2015.

Il giorno 17 dicembre 2015 alle ore 15.10, nel c.d. "Salone principale" al piano secondo di Ca' Loredan a Venezia – S. Marco 4136 si è riunita in seduta pubblica la Commissione costituita con:

- Disposizione del Segretario Generale p.g. n. 2015/578620 del 17/12/2015
- Disposizione del Direttore della Direzione Patrimonio e Casa p.g. n. 2015/579221 del 17/12/2015

allo scopo di procedere alla verifica delle offerte pervenute per l'alienazione di n. 4 Lotti, in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n. 134 del 26/11/2015, della determinazione dirigenziale PDD/2015/2470 del 27/11/2015 e secondo la procedura indicata nel Bando d'asta pubblica immobiliare n. 1/2015, p.g. 2015/547846 del 30/11/2015.

La Commissione è composta da:

- *dott.ssa Alessandra Vettori*, Direttore della Direzione Patrimonio e Casa del Comune di Venezia, in qualità di Presidente,
- *dott. Marzio Ceselin*, Direttore della Direzione Politiche Educative, della Famiglia e Sportive del Comune di Venezia, in qualità di Componente;
- *arch. Vincenzo De Nitto*, Dirigente della Direzione Sviluppo del Territorio del Comune di Venezia;
- *dott. Mario Carulli*, Responsabile del Servizio Programmazione, Acquisti, Vendite e Progetti Speciali della Direzione Patrimonio e Casa del Comune di Venezia, in qualità di Segretario.

I presenti alla seduta, su invito del Segretario, hanno indicato i propri nominativi nel foglio delle presenze allegato al presente verbale.

Dopo aver ricordato gli aspetti principali del bando d'asta pubblica immobiliare in oggetto e le modalità di pubblicità dello stesso, il Presidente informa che non sono pervenuti plichi entro il termine perentorio previsto nel Bando suddetto, ossia entro le ore 13.00 del 17 dicembre 2015, per i Lotti 1, 2, e 3.

Il Presidente, pertanto, dichiara deserta la procedura di vendita per tali Lotti.

Il Presidente rende noto che sono pervenuti, nei termini indicati, n. 4 plichi per la partecipazione all'asta riferita al Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava".

La buste sono così pervenute al Protocollo Generale del Comune di Venezia:

1. Busta n. 1: protocollata il giorno 16/12/2015 alle ore 13.12, registrata al n. 2015/577062 del Protocollo Generale. La busta contenete l'offerta è sigillata e controfirmata secondo le modalità indicate nel Bando.

2. Busta n. 2: protocollata il giorno 17/12/2015 alle ore 9.35, registrata al n. 2015/578938 del Protocollo Generale. La busta contenete l'offerta è sigillata e controfirmata secondo le modalità indicate nel Bando.
3. Busta n. 3: protocollata il giorno 17/12/2015 alle ore 10.10, registrata al n. 2015/579170 del Protocollo Generale. La busta contenete l'offerta è sigillata e controfirmata secondo le modalità indicate nel Bando.
4. Busta n. 4: protocollata il giorno 17/12/2015 alle ore 11.57, registrata al n. 2015/579947 del Protocollo Generale. La busta contenete l'offerta è sigillata e controfirmata secondo le modalità indicate nel Bando.

Aperta la Busta n. 1, sono presenti all'interno due ulteriori buste "Busta A - istanza" e "Busta B - offerta economica", anch'esse sigillate e controfirmate.

Il Presidente provvede ad aprire la "Busta A": la stessa contiene l'istanza di partecipazione alla procedura di gara sottoscritta dal sig. Giancarlo Tomasin, nato a Padova il 19/06/1934. L'istanza è corredata dalle dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 richieste dal Bando, oltre che dal documento di identità del dichiarante. Nella Busta A è, inoltre, presente l'attestazione del versamento di Euro 23.000,00 sul Conto Corrente del Comune di Venezia aperto presso il proprio Tesoriere, a titolo di deposito cauzionale come previsto dal Bando di gara.

La Commissione accerta che alla suddetta istanza non è stata apposta la marca da bollo richiesta. La Commissione ritiene che tale mancanza non comporti l'esclusione dalla partecipazione alla gara, purché l'istanza sia regolarizzata.

Il Presidente, presa visione della documentazione sopradescritta, dichiara l'istanza presentata valida in quanto corrispondente alle indicazioni previste nel Bando, purché la stessa sia per tempo regolarizzata.

Aperta la Busta n. 2, sono presenti all'interno due ulteriori buste "Busta A - istanza" e "Busta B - offerta economica", anch'esse sigillate e controfirmate.

Il Presidente provvede ad aprire la "Busta A": la stessa contiene l'istanza di partecipazione alla procedura di gara sottoscritta congiuntamente dal sig. Nicola della Frattina, nato a Padova il 16/03/1969, e dalla sig.ra Carole Maignan, nata a Le Mans (Francia) il 06/01/1972. L'istanza è corredata dalle dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 richieste dal Bando, oltre che dal documento di identità del dichiarante. Nella Busta A è, inoltre, presente l'attestazione del versamento di Euro 23.000,00 sul Conto Corrente del Comune di Venezia aperto presso il proprio Tesoriere, a titolo di deposito cauzionale come previsto dal Bando di gara.

Il Presidente, presa visione della documentazione sopradescritta, dichiara l'istanza presentata valida in quanto corrispondente alle indicazioni previste nel Bando.

Aperta la Busta n. 3, sono presenti all'interno due ulteriori buste "Busta A - istanza" e "Busta B - offerta economica", anch'esse sigillate e controfirmate.

Il Presidente provvede ad aprire la "Busta A": la stessa contiene l'istanza di partecipazione alla procedura di gara sottoscritta dal sig. Matteo Scarpa, nato a Venezia il 16/02/1972. L'istanza è corredata dalle dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 richieste dal Bando, oltre che dal documento di identità del dichiarante. Nella Busta A è, inoltre, presente l'attestazione del versamento di Euro 23.000,00 sul Conto Corrente del Comune di Venezia aperto presso il proprio Tesoriere, a titolo di deposito cauzionale come previsto dal Bando di gara.

Il Presidente, presa visione della documentazione sopradescritta, dichiara l'istanza presentata valida in quanto corrispondente alle indicazioni previste nel Bando.

Aperta la Busta n. 4, sono presenti all'interno due ulteriori buste "Busta A - istanza" e "Busta B - offerta economica", anch'esse sigillate e controfirmate.

Il Presidente provvede ad aprire la "Busta A": la stessa contiene l'istanza di partecipazione alla procedura di gara sottoscritta dal sig.ra Chiara Bocchini, nata a Cesena (FO) il 02/06/1959, in qualità di legale rappresentante della soc. Querini s.a.s. di Chiara Bocchini & C. - sede legale in Bologna, via Paolo Costa 9, P.IVA 00853840403. L'istanza è corredata dalle dichiarazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 DPR 445/2000 richieste dal Bando, oltre che dal documento di identità del dichiarante. Nella Busta A è, inoltre, presente l'attestazione del versamento di Euro 23.000,00 sul Conto Corrente del Comune di Venezia aperto presso il proprio Tesoriere, a titolo di deposito cauzionale come previsto dal Bando di gara.

Il Presidente, presa visione della documentazione sopradescritta, dichiara l'istanza presentata valida in quanto corrispondente alle indicazioni previste nel Bando.

Il Presidente, verificate quindi le istanze di partecipazione presentate, procede ad aprire le "Busta B" contenenti le offerte economiche:

Nella Busta B presentata dal sig. Giancarlo Tomasin per l'acquisto del Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava" è presente l'offerta economica irrevocabile pari ad Euro 290.100,00. L'offerta indicata in cifre corrisponde a quella in lettere. Il Presidente verifica che l'offerta presentata è superiore al prezzo a base d'asta pari ad Euro 230.000,00.

Nella Busta B presentata congiuntamente dal sig. Nicola della Frattina e dalla sig.ra Carole Maignan per l'acquisto del Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava" è presente l'offerta economica irrevocabile pari ad Euro 281.008,00. L'offerta indicata in cifre corrisponde a quella in lettere. Il Presidente verifica che l'offerta presentata è superiore al prezzo a base d'asta pari ad Euro 230.000,00.

Nella Busta B presentata dal sig. Matteo Scarpa per l'acquisto del Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava" è presente l'offerta economica irrevocabile pari ad Euro 240.000,00. L'offerta indicata in cifre corrisponde a quella in lettere. Il Presidente verifica che l'offerta presentata è superiore al prezzo a base d'asta pari ad Euro 230.000,00.

Nella Busta B presentata dalla soc. Querini s.a.s. di Chiara Bocchini & C. per l'acquisto del Lotto 4 "Appartamento in Campo della Fava" è presente l'offerta economica irrevocabile pari ad Euro 276.000,00. L'offerta indicata in cifre corrisponde a quella in lettere. Il Presidente verifica che l'offerta presentata è superiore al prezzo a base d'asta pari ad Euro 230.000,00.

Il Presidente, consultati gli altri componenti della Commissione, aggiudica provvisoriamente, in attesa della regolarizzazione dell'istanza attraverso l'apposizione della marca da bollo, della verifica delle dichiarazioni effettuate e dell'assegnazione definitiva con successivo provvedimento, il Lotto 4 "Alloggio in Campo della Fava" al Giancarlo Tomasin al prezzo di Euro 290.100,00.

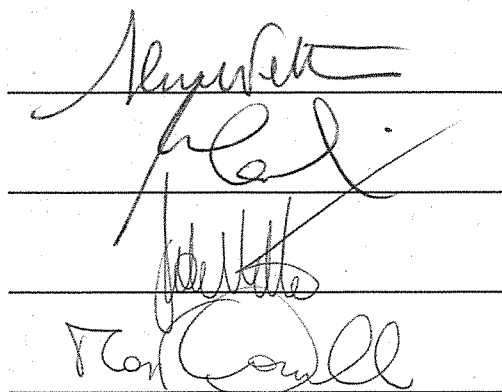
Alle ore 15.45 circa, consultati gli altri Componenti della Commissione, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

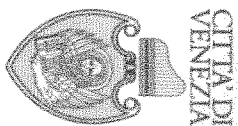
dott.ssa Alessandra Vettori, *Presidente*

dott. Marzio Ceselin, *Componente*

arch. Vincenzo De Nitto, *Componente*

dott. Mario Carulli, *Segretario*





BANDO DI ASTA PUBBLICA IMMOBILIARE N. 1/2015
PRESENTI ALLA SEDUTA PUBBLICA
Venezia, 17 dicembre 2015

Cognome e nome	Per conto di	Qualifica	Firma
BOCCHINI CHIARA	QVERINI SAS	REGISTRE MAPPLES	Elisa Beda
DVANI FRANCESCA			Chiara Beda
MACBONI FRANCESCO			Francesco Beda
LOUIS JULIETTE	DELLA FRATTINA NICOLA MAGNAN CAROLA	Professionista incaricato	Julie Beda
FRANCESCO SALAMON		IMPRESARIO	Francesco Beda
SARPA VINCENZA			Vincenza Beda
MAGNAN CAROLA		projet manager	Carola Beda

